

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 161501

del: 28/03/2025

Oggetto: Bluetongue - condizioni per le movimentazioni in ambito comunitario - Chiarimenti.
#710249156#

Numero allegati: 1

Nome file allegati: Chiarimenti disciplina movimentazioni BT_signed (1).pdf



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 Ex DGSAF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/19

- Regioni e Province Autonome Assessorati alla sanità
c.a. Responsabili dei Servizi Veterinari
- Coordinamento interregionale
Area prevenzione e sanità pubblica
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
saia@regione.veneto.it
e, p.c.
- LNR Bluetongue c/o IZS AM
- COVEPI c/o IZS AM
- Ufficio 8 Ex DGSAF
- Associazioni di categoria settore bovini, bufalini, ovini
e caprini
- Organizzazioni dei veterinari
- ANMVI e SIVEMP

Oggetto: Bluetongue – condizioni per le movimentazioni in ambito comunitario – Chiarimenti.

In riferimento alla nota di pari oggetto prot. DGSA n. 7703 del 14/03/2025, si chiarisce che il documento relativo alle condizioni richieste dall'Italia per consentire l'introduzione sul proprio territorio degli animali delle specie sensibili alla Bluetongue non ha subito alcuna modifica da quando è stato pubblicato all'atto dell'entrata in vigore dell'AHL nel 2021, se non limitatamente all'indicazione dei territori italiani indenni da BT, modificata in seguito alla sospensione dello stato di indennità della regione Valle d'Aosta, comunicata con nota prot. 27276 del 12 settembre 2024, e ratificata con l'emendamento del Regolamento 2021/620 e s.m.i.. **Solo per tale motivo il documento sopra citato e pubblicato sul portale della CE riporta la data del 12 febbraio 2025.**

Si ritiene inoltre utile richiamare che laddove uno Stato Membro abbia disposto un programma di vaccinazione per eradicare e/o per proteggere il proprio patrimonio sensibile e pertanto ha la possibilità di inviare animali vaccinati anche se lo SM ricevente non contempla come obbligatoria questa condizione nell'ambito degli scambi, l'invio di capi vaccinati è ovviamente comunque possibile.

Per quanto attiene all'indicazione dei sierotipi circolanti, come già riferito nella nota precedentemente citata, si ribadisce che non è possibile riportare i sierotipi nel documento relativo alle condizioni per l'introduzione in Italia degli animali sensibili alla BT, tenuto conto che come previsto dalla vigente normativa gli Stati Membri che non attuano un programma di eradicazione per BT, sono considerati non indenni dalla malattia.

Tuttavia si fa presente che, per ogni buon fine, le informazioni relative ai sierotipi circolanti in Italia sono disponibili sul Bollettino epidemiologico nazionale veterinario dell'IZSAM selezionando la Bluetongue e filtrando i dati che si vogliono acquisire. Si riporta di seguito il link: https://www.izs.it/BENV_NEW/datiemappe_en.html.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Filippini*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12.2000 n. 445 e del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Direttore dell'Ufficio: Dott. L. Ruocco – lrुocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it - tel. 06.59946755 – Responsabile del procedimento: Dott.ssa F. Pacelli - f.pacelli@sanita.it